

Ill/mo et Rev/mo Monsignore patronne mio colend/mo

Dalla gratissima di V.S.Ill/ma delli 27 del passato hò visto che 2 cause la ritirano dal domandare per me governi: una per la mia grave età, l'altra per essere io naturale di stato d'altri principi.

5 Non credo che l'età la ritiri da tal cosa, perche, se bene ho 68 anni et 4 mesi, non sò impedito d'alcuno de senzi: la vista mi serve benissimo che non ho mai adoperato et non adopro occhiali; l'udito benissimo; la memoria bene, che mi ricordo di cose imparate a mente di 45 anni, et pur' hora imparo quello che voglio à mente. Potrei al-
10 legare moltissimi di maggiore età di me che vanno in governi, ma dirò solo che Laurenzi fu Luogotenente e Gover/re di Perugia che aveva 70 anni; il Sig/r Prospero Farinacci quando Paulo V lo fece fiscale di Roma passava 80 anni. L'esser di stato d'altri principi non do-
vrebbe nuocere, si come non ha nociuto in 8 officii che ho fatto

15 nello stato del Papa. Io credo piu tosto che V.S.Ill/ma mi ten-
ga per un dappoco, inatto à governare et che non dia soddisfazione,
et se non fussero certi grandissimi benefitii che lei mi ha fatto
et fa hora in pagare tanti miei debiti, che è segno dell'amore che
mi porta, io direi che non mi vol bene. L'offitio che hò desiderato
20 con tanto ardo, l'ho desiderato per la quiete et riposo da certi fas-
tidii, che ho hauto nelli altri officii, essendo quello offitio di
riposo, et hò importunato tanto V.S.Ill/ma, per sentire che con il
Papa può quanto vuole, et se glie lo chiedesse sò certo che l'have-
rei et con quello riscotarei scontaria, che va per 600 scudi et Ca-
25 selle, che per mille, che lo tiene l'Alfiere Anselmi, si che pagan-
do V.S.Ill/ma li altri debiti, in due anni sarebbe fatto il tutto.
Ma io mi rimetto alla prudenza sua. Et acciò veda se io so governa-
re, gli mando l'inclusa copia che questi populi motu proprio hanno
fatto et sottoscritto la supplica subbito che s'intese che il Sig/r
30 Marchese Betti era morto. Non ho copiato la sottoscritione di tut-
ti per non la infastidire; ma tutti dicono così: Io N. supplico come

Benci à Bell. 14 mars '21.

48810

2380

/ di sopra.

Con questo fine bacio humilmente la veste à V.S.Ill/ma et prego
il Signore per la longhezza della sua vita.

Di Campi 14 di marzo 1621.

5 Di V.S.Ill/ma et Rev/ma

Umilissimo et obligatissimo servitore

Ricciardo Benci Commissario

Adr.: All' Illmo et Rev/mo Mons. patrono mio col/mo il Signor Cardi-
nale Bellarmino. Roma (cachet)

=====

10 (Minute de réponse) Si risponda che già molti anni sono che ho ri-
soluto non domandare offitii per lei, ne dal Papa nè da altri et V.
S. sa le cause. Però mi faccia piacere di quietarsi. !

Arch.Vatic.Gesuiti 17 fol.82=83. Orig. Minute autogr.